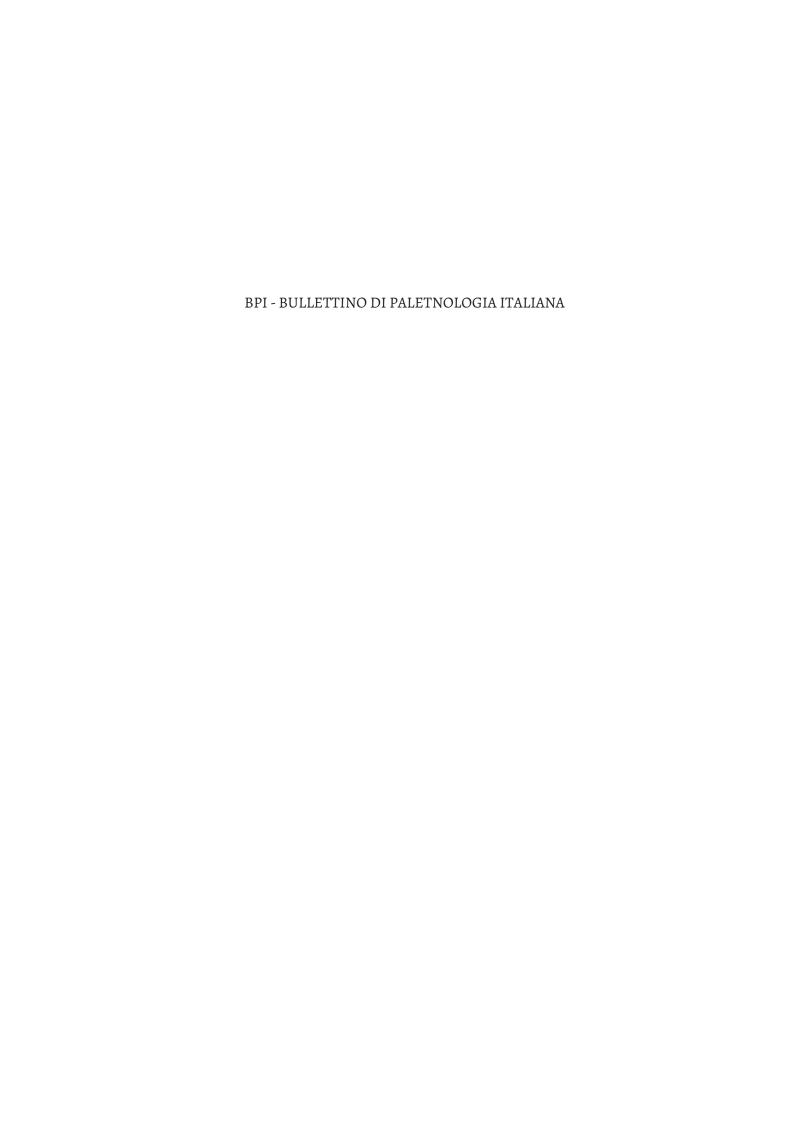
Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

2015 2020







BPI - Bullettino di Paletnologia Italiana

Direttore Filippo Maria Gambari

Registrazione Tribunale di Roma n. 23 del 20 febbraio 2020

ISSN 0392-5250

2020 by Museo delle Civiltà Piazza G. Marconi, 14 - 00144 Roma Tel. +39.06.549521 - fax +39.06.54952310 mu-civ.bpi@beniculturali.it https://www.museocivilta.beniculturali.it

Comitato di redazione tecnico-scientifica

Francesca Alhaique, Paolo Boccuccia (coordinatore), Gaia Delpino, Rosa Anna Di Lella, Claudio Mancuso, Mario Mineo, Loretta Paderni, Donatella Saviola, Alessandra Serges, Alessandra Sperduti

Progetto grafico Paolo Boccuccia, Gianfranco Calandra

Redazione Irene Baroni, Marina Battarelli, Valeria Bellomia, Paolo Boccuccia

Atti del Convegno di Studi

a cura di Mauro Cremaschi, Roberto Macellari, Giuseppe Adriano Rossi

Redazione Valentina Uglietti, con Lucia Romoli e Alessandro Roncaglia

Comitato scientifico del Convegno

Cristina Ambrosini, Paolo Boccuccia, Andrea Cardarelli, Giuliano Cervi, Eugenio Chierici, Mauro Cremaschi, Rossella Crisafi, Raffaele Carlo de Marinis, Elisabetta Farioli, Alberto Ferraboschi, Maria Rosa Ferraroni, Filippo Maria Gambari, Sauro Gelichi, Alessandro Guidi, Fiamma Lenzi, Christine Lorre, Roberto Macellari, Luigi Malnati, Roberto Marcuccio, Monica Miari, Annaluisa

Pedrotti, Giuseppe Adriano Rossi, Sandro Spreafico, Iames Tirabassi

Gli Atti ospitano le comunicazioni presentate al Convegno dopo essere state selezionate dal Comitato Scientifico. I curatori e la segreteria di redazione hanno verificato la congruenza dei testi previsti per la pubblicazione con le comunicazioni a suo tempo presentate. Gli Autori restano i soli responsabili dei contenuti espressi nei propri contributi.

© Museo delle Civiltà. Tutti i diritti riservati

In copertina: particolare della t. 83 della necropoli eneolitica di Remedello Sotto (Brescia), Museo "Gaetano

Chierici di Paletnologia" (foto Archivio Musei Civici di Reggio Emilia).

BPIBullettino di Paletnologia Italiana

Attualità di don Gaetano Chierici. Archeologo, museologo e maestro di impegno civile

Reggio Emilia Sala del Tricolore, Oratorio San Filippo, Palazzo dei Musei 19 - 21 settembre 2019

Atti del Convegno di Studi

a cura di Mauro Cremaschi, Roberto Macellari, Giuseppe Adriano Rossi

> volume 100, nuova serie 1 tomo I 2015-2020

 $Museo\ delle\ Civiltà$ Comitato per le celebrazioni del bicentenario della nascita di don Gaetano Chierici $Roma\ \big|\ Reggio\ Emilia$

Comitato scientifico del convegno:

Cristina Ambrosini, Paolo Boccuccia, Andrea Cardarelli, Giuliano Cervi, Eugenio Chierici, Mauro Cremaschi, Rossella Crisafi, Raffaele Carlo de Marinis, Elisabetta Farioli, Alberto Ferraboschi, Maria Rosa Ferraroni, Filippo Maria Gambari, Sauro Gelichi, Alessandro Guidi, Fiamma Lenzi, Christine Lorre, Roberto Macellari, Luigi Malnati, Roberto Marcuccio, Monica Miari, Annaluisa Pedrotti, Giuseppe Adriano Rossi, Sandro Spreafico, Iames Tirabassi

Comitato promotore per le celebrazioni del bicentenario della nascita di don Gaetano Chierici:

Deputazione di Storia Patria per le Antiche Provincie Modenesi – Sezione di Reggio Emilia; Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Reggio Emilia, Modena e Ferrara; Polo Museale dell'Emilia-Romagna; Museo delle Civiltà, Roma; Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna; Club Alpino Italiano, Centrale e Sezione Reggio Emilia; Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, Firenze; Sapienza - Università di Roma; Musée d'archéologie nationale (MAN)-Domaine national de Saint-Germain-en-Laye; Società Reggiana di Studi Storici; Famiglia Chierici.

In collaborazione con il Comune di Reggio Emilia (Musei Civici e Biblioteca Municipale Panizzi) e con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, del Dipartimento di Scienze della Terra "A. Desio" dell'Università degli Studi di Milano e di Archeologia Viva

Sponsor:

Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori; Lions Club Albinea "Ludovico Ariosto"; Banca Popolare dell'Emilia-Romagna; Famiglia Artistica Reggiana-Studium Regiense

enti promotori





con il patrocinio di







sponsor









INDICE

Томо І

- F.M. Gambari Il «Bullettino di Paletnologia Italiana» verso una nuova fase e una nuova missione / The «Bullettino di Paletnologia Italiana» towards a new phase and mission
- 9 Programma del Convegno di Studi Attualità di don Gaetano Chierici. Archeologo, museologo e maestro di impegno civile
- A. Rabitti, R. Balzani, C. Ambrosini, G.A. Rossi, R. Macellari Saluti istituzionali

SESSIONE I - Il paletnologo e l'archeologo

Storia della Paletnologia

A. Guidi - La figura di Gaetano Chierici nell'ambito degli studi di preistoria italiani ed europei del XIX secolo

Il paletnologo

- G. Sassatelli Gaetano Chierici e il Congresso di Antropologia e Archeologia Preistoriche del 1871
- M. Cupitò, F.M. Gambari, G. Leonardi, R. Marcuccio, M. Mineo Il carteggio fra Gaetano Chierici e Luigi Pigorini. Affinità e contrasti nel processo di costruzione della scienza e della museografia paletnologica italiana
- 57 M. Cultraro «Per dissotterrare il mondo di Omero». Gaetano Chierici e Heinrich Schliemann
- A. Romani Modernità, discontinuità e continuità del passato preistorico nella teorizzazione di Gaetano Chierici, Michele Stefano De Rossi e Giustiniano Nicolucci. Un confronto
- A. MUTTI Pellegrino Strobel e Gaetano Chierici. Lettere al 'professore' e all''amico'
- 97 M. Catarsi Don Gaetano Chierici e Giovanni Mariotti
- A. Dore Ottimo Chierici, Stimatissimo Professore. Don Gaetano Chierici e gli archeologi bolognesi
- 115 G. Pellacani, C. Zanasi I rapporti fra Gaetano Chierici e i principali esponenti dell'archeologia modenese. Carteggi e documenti d'archivio
- D. Trevisan Gaetano Chierici 'Maestro di Paletnologia' per i ricercatori Mantovani. Storia della metodologia della ricerca archeologica

Il metodo multidisciplinare

- 131 M. Cremaschi Le scienze della terra nell'archeologia di Gaetano Chierici
- M. Pearce L'atlante inedito di Chierici. Gli albi e le carte di distribuzione dei ritrovamenti preistorici e protostorici nel contesto europeo
- 157 G. Nenzioni Memorie dell'Archeolitico. La collezione del Museo Chierici e le prime fasi della ricerca sul Paleolitico
- S. Pellegrini, S. Lugli, S. Piastra Le ricerche di Fernando Malavolti sulle orme di Gaetano Chierici. I taccuini inediti
- 175 G. Capelli Don Gaetano Chierici e l'approccio metodologico e multidisciplinare all'archeologia

L'archeologo

L. Malnati, D. Labate - Chierici e l'archeologia nell'ex ducato estense. Un modello. Tornare all'800?

Archeologia del territorio

- I. Tirabassi Gaetano Chierici e la difficile arte di rappresentare un territorio con i mezzi e le tecnologie dell'Ottocento
- P. Storchi Gaetano Chierici e la topografia antica della Provincia di Reggio Emilia
- 203 G. Santelli Don Gaetano Chierici e i Brescellesi. 1863 1865
- F. Zanichelli, P. Traversari, G. Santeusanio Leopoldo Ponticelli apre a don Gaetano Chierici il mondo di Pianosa. Le tracce del passato nel nuovo museo dell'isola
- L. Alderighi, G. Grandinetti La ripresa degli scavi di don Gaetano Chierici a Pianosa nell'area di Poggio Belvedere

Ispettore di monumenti e scavi

- A. Capurso Archeologia e tutela nell'Ottocento. I due casi emblematici di Gaetano Chierici e Giuseppe Fiorelli
- F. Muscolino L'amministrazione delle Antichità e Belle Arti in Sicilia dall'Unità d'Italia al 1875, tra continuità e rinnovamento

POSTER

Storia della paletnologia

- 255 A. Carini A Marzabotto «si distrugge e si nasconde»
- N. Donati Connessioni Liguri. Gli interessi di don G. Chierici per la Paletnologia ligure attraverso il suo epistolario
- D. Trevisan La corrispondenza tra Gaetano Chierici e i paletnologi mantovani. Il patriottismo e le ricerche archeologiche
- L. Aldrovandi Gaetano Chierici, un precursore dei movimenti archeologici della seconda metà del Novecento

Il metodo multidisciplinare

I. Campioli - La fotografia e l'immaginario archeologico del XIX secolo. Il caso di Gaetano Chierici

Archeologia del territorio

- G.P. Spinelli Pianosa, la Grotta dei Due Scheletri. La descrizione di don Gaetano Chierici a confronto con quella di Raffaello Foresi
- G. Saccò, S. Minozzi La necropoli ligure di Genicciola. Nuovi dati sugli scavi condotti da Gaetano Chierici in Lunigiana

Томо II

SESSIONE I - Il paletnologo e l'archeologo

7A T	7.,	
Neo	171	חכם
1100	~~~	ν

- 3 A. Pedrotti Il Neolitico di Chierici
- F. CAVULLI Chierici e la 'cultura dei fondi di capanna'

Eneolitico

- 25 R.C. DE MARINIS Gaetano Chierici e la nascita degli studi sull'età del rame in Italia
- M. Miari, C. Anghinetti, P. Boccuccia, P. Bonometti, L. Castagna, S. Cenni, R. Gabusi, L. Usai La successione dei suoli nell'alta pianura reggiana e la serie stratigrafica di Cave Spalletti. Nuovi dati sui rituali funerari eneolitici in area padana

Età del Bronzo

41 A. Cardarelli - Gaetano Chierici e la scoperta delle Terremare

Età del Ferro

- R. Macellari, G. Bosi, A. Benatti, R. Rinaldi, P. Torri, M. Mazzanti, A. Pederzoli, M. Demaria, I. Ansaloni Ritorno a Servirola. «Tornerò presto a Sanpolo: non sono mai sazio di esplorare quel luogo, né sicuro di spiegarlo»
- D. Briquel Chierici e l'epigrafia etrusca. Ancora sullo specchio Turri
- 79 E. Govi Don Gaetano Chierici e Marzabotto
- 6.M. Della Fina «Mi avvicinerò a te per amarti di più, o Italia, patria mia». I viaggi di Gaetano Chierici (1844 1845)
- 95 P. Melli Chierici, Volterra e l'urna etrusca della Collezione di Paletnologia
- L. Zamboni La «felice intuizione» di Gaetano Chierici. La scoperta e la definizione dell'aspetto funerario di VI secolo a.C. nella pianura emiliana
- S. Fogliazza Il dio nel pozzo. Nuove considerazioni sui culti nel 'pozzo del centro' a Servirola
- E. Vecchi «Found at Campaggine, near Reggio. Prof. Chierici 1879». Nuovi dati sul ripostiglio di Campegine

Età Romana

- A. Coralini Archeologie dell'abitare a Regium Lepidi. L'eredità di Gaetano Chierici
- G. Bolzoni Gaetano Chierici e le necropoli di *Brixellum*. La necropoli del Forte di San Ferdinando
- S. Capellini, C. Corti Le lucerne del Museo Chierici. Storia di una collezione

Medioevo

- S. Gelichi Chierici e i suoi amici. Sperimentazioni archeologiche nel Medioevo dell'Emilia-Romagna nella seconda metà dell'800
- N. Cassone I sepolcri di 'epoca barbarica' scoperti a Fabbrico nel 1872. Una necropoli longobarda in un territorio di confine

Comparativismo etnografico

197 M. Mineo - Comparativismo etnografico

A. Bertolini - Don Gaetano Chierici e il comparativismo etnografico. Le prime raccolte etnografiche nel Museo di Storia Patria, 1871

G. Cantoni - Il mondo in una mano. Il museo di Gaetano Chierici dagli albori del comparativismo etnografico al museo planetario

F. PAOLELLA - Don Gaetano Chierici e la psichiatria a Reggio Emilia

Poster

223

Neolitico

F. Santaniello, S. Grimaldi, A. Pedrotti - Un approccio tecno - funzionale alle 'selci romboidali'

Età del Bronzo

235 G. Cantoni - La Terramara di Arceto. Le pagine manoscritte di Gaetano Chierici

Età del Ferro

E. Mazzetti - Storia di culture, storia di sepolture. Don Gaetano Chierici tra Piceni e Medio-Adriatici

M.L. Romoli - Bronzetti preromani di provenienza extra provinciale nella Collezione 'Gaetano Chierici' di Paletnologia

S. Campagnari, D. Mengoli - Il Lago Bracciano di Montese - MO. Un luogo di culto di confine

Età romana

261 C. Corti - Per aes et libram. Bilance e pesi del Museo Chierici

Medioevo

V. UGLIETTI - Ancora sulla tomba di Mavarta. Il contesto archeologico alla luce di una rilettura dei dati

N. Cassone - Dallo scavo al Museo. Le ricerche di don Gaetano Chierici nel sito del Castellazzo di S. Bartolomeo (RE) e un'epigrafe del 1645 conservata nei Musei Civici di Reggio Emilia

Tomo III

SESSIONE II - Il Museologo, la tutela dei beni culturali nella seconda metà del sec. XIX

SESSIONE I	1 - II Museologo, la tutela del Delli culturali fiella seconda fileta del sec. XIX
Il museologo	
3	F. Lenzi - Chierici e la museologia
13	E. Cova - Visti da oltreoceano. Il Museo Chierici e il Milwaukee Public Museum
21	C. Franzoni - Gaetano Chierici e la memoria della città
29	A. Furiesi - I rapporti fra Gaetano Chierici e Volterra. Studi, acquisti e museologia
35	M. Gamba, G. Gambacurta - Il rapporto tra Gaetano Chierici e Alessandro Prosdocimi nell'archeologia e nella politica museale italiana del secondo Ottocento
43	G. Paolucci - Gaetano Chierici tra le antichità della Etruria e quelle della Lombardia
59	A. Antonioli - Don Chierici e il museo di don Francesco Renzi in San Giovanni in Galilea
71	R. Macellari - La Collezione di Paletnologia ai tempi di Gaetano Chierici
79	S. Chicchi - La collezione salvata. Don Gaetano Chierici e la raccolta naturalistica di Lazzaro Spallanzani
87	A. Gazzotti - La città salvata. Testimonianze della Reggio rinascimentale nel Museo di Storia Patria
98	G. Pellegrini - Gaetano Chierici e il museo per i giovani. Un'eredità che si rinnova nell'esperienza educativa contemporanea
Politica degl	i scambi tra musei
103	V. Cicolani, C. Lorre - De la plaine du Pô au Château de Saint-Germain-en-Laye (France). La collection Chierici et la pratique des échanges entre musées au XIXe siècle
Sessione I	II - L'impegno civile e religioso nel suo tempo
La famiglia	
117	E. Farioli - «Son tuo fratello Gaetano, il Prete». Chierici e il fratello pittore Alfonso a proposito del sipario del nuovo Teatro di Reggio Emilia
125	D.L. Menozzi - La formazione scolastica don Gaetano Chierici dalla Scuola Normale al Seminario
Il sacerdote	
133	I. Orsini - Nel laboratorio omiletico e poetico di Gaetano Chierici
L'insegnante	
139	D. Paini - Don Gaetano Chierici insegnante e maestro di vita
149	I. Tirabassi - Gaetano Chierici e Pio Mantovani. Il rapporto maestro-allievo
Il patriota	

161	A. Ferraboschi - «Cooperare al nobile intento di ravvivare gli studi dei monumenti nazionali».
	La Paletnologia di Gaetano Chierici tra municipalismo e discorso nazionale
167	M. Tarantini - Federalismo 'questione etnologica' e fonti scritte nella paletnologia di Gaetano

Chierici

Il fondo Chierici e la biblioteca

175 R. Marcuccio - L'archivio e la biblioteca di don Gaetano Chierici presso la Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia

A. Nobili - Le ricerche ed il contributo di Rocco Nobili al Museo "Gaetano Chierici"

La Deputazione di Storia Patria

G.A. Rossi - Don Gaetano Chierici fondatore e socio attivo della Sezione di Reggio Emilia della Deputazione di Storia Patria per le Antiche Provincie Modenesi

G. Fabbrici - La deputazione di Storia Patria reggiana e la tutela del patrimonio culturale negli anni di Chierici. Cenni storici

Il Club Alpino Italiano

G. Cervi - Gaetano Chierici e il Club Alpino Italiano

POSTER

L'animatore dell'associazionismo culturale

A. Losi, G. Gandolfi - Il volontariato culturale del XXI secolo

Il sacerdote

D. Trevisan - La presenza di Gaetano Chierici sullo scavo di Remedello, dal diario inedito dell'asolano Luigi Ruzzenenti

Elenco degli autori / Authors list

Norme redazionali / Editorial instructions

Durante le fasi di stampa e rilegatura di questi volumi
è improvvisamente venuto a mancare il Direttore
Filippo Maria Gambari.

A lui che ha fortemente voluto la ripresa della pubblicazione di questa storica rivista caposaldo della ricerca preistorica italiana
dedichiamo il numero 100 del BPI – Bullettino di Paletnologia Italiana.

During the printing and binding phases of these volumes

Director Filippo Maria Gambari

has suddenly passed away.

To him, who strongly wanted the resumption of the publication of this historical journal

the first pillar of the Italian prehistoric research

we dedicate the 100th issue of the BPI - Bulletino di Paletnologia Italiana.

SESSIONE I Il paletnologo e l'archeologo

MARK PEARCE1

L'atlante inedito di Chierici. Gli albi e le carte di distribuzione dei ritrovamenti preistorici e protostorici nel contesto europeo

RIASSUNTO

Il contributo contestualizza l'*Albo* del 1881 di Gaetano Chierici e la sua carta di distribuzione del 1876 nello scenario intellettuale internazionale e discute il suo progetto di un *Atlante della paletnologia del Reggiano*. Il quadro che emerge è quello di uno studioso pienamente inserito nel dibattito scientifico a livello europeo.

PAROLE CHIAVE: carta archeologica, atlante, Gaetano Chierici, storia della Paletnologia.

Introduzione

Nel 1874, a conclusione dei suoi primi tre anni di scavi a Hissarlik (l'attuale Hisarlık) nella Troade, Heinrich Schliemann ne aveva pubblicato un resoconto in tedesco e francese, Trojanische Alterthümer: Bericht über die Ausgrabungen in Troja, corredato da un volume di tavole venduto a parte, Atlas trojanischer Alterthümer: photographische Abbildungen zu dem Bericht über die Ausgrabungen in Troja. Mentre la relazione di scavo era stata pubblicata in 1000 copie, l'Atlante era uscito soltanto in 400-500 copie ed era andato esaurito in meno di due mesi¹. L'Atlante consta di 217 tavole di foto a grande formato e 57 pagine di descrizioni dei circa 4.000 reperti raffigurati. Le immagini, la maggior parte delle quali sono foto sinottiche di disegni, sono spesso di bassa qualità e sono state sommariamente ritagliate e incollate sulle pagine dell'Atlante. La versione inglese della relazione di scavo, Troy and its remains: a narrative of researches and discoveries made on the site of Ilium and in the Trojan Plain, pubblicata nel 1875, era invece illustrata con incisioni e litografie basate su una selezione delle fotografie.

La relazione di scavo di Schliemann, che presentava il 'tesoro di Priamo', aveva suscitato grande interesse nel mondo archeologico: ad esempio, in due lettere a Chierici del 9 e del 26 aprile 1877², Pigorini discute le tavole pubblicate dallo Schliemann in *Troy and its remains*: non sembra che Pigorini disponesse di una sua copia della versione originale in tedesco o francese. Chierici conosceva lo Schliemann grazie alle visite di quest'ultimo a Reggio Emilia; i due si corrispondevano³.

Pochi anni più tardi, al momento della morte, nel 1886, lo stesso Chierici stava preparando un Atlante della paletnologia del Reggiano. Il presente contributo intende mostrare come tale progetto possa essere compreso a fondo solo qualora venga inserito all'interno del panorama culturale e scientifico internazionale degli anni Settanta e Ottanta dell'Ottocento.

LE ILLUSTRAZIONI ARCHEOLOGICHE NELL'OTTOCENTO

La prima cosa che colpisce chi legge i primi volumi del «Bullettino di Paletnologia Italiana» è il basso numero di figure e carte; anche le tavole del Chierici nello stesso Bullettino sono poche e spesso di qualità non altissima. In parte questo riflette la tecnologia del tempo (e infatti il numero e la qualità delle illustrazioni aumenta con il passare del tempo), in parte è una questione puramente economica – Pigorini, ad esempio, paga tavole nel Bullettino nel 1880 e nel 1881 con i suoi fondi ministeriali (come attestano le sue lettere: Pigorini

https://digi.ub.uni-heidelberg.de/diglit/ schliemann1874.

² Magnani 2010, pp.107-109.

³ Vedi Cultraro in questi Atti.

^{1.} Department of Classics and Archaeology, University of Nottingham, Nottingham NG7 2RD, UK - mark.pearce@nottingham; orcid.org/0000-0003-4209-7923

M. Pearce

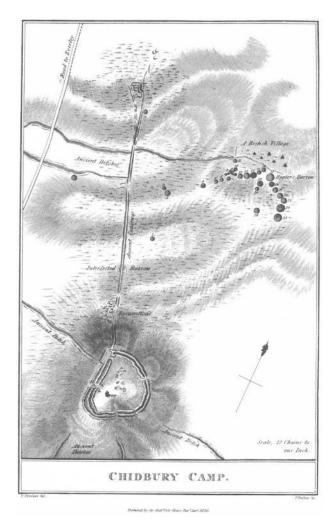


Fig. 1. «Pianta dell'oppido di Chidbury ed un gruppo di tumuli», COLT HOARE 1812, a fronte della p.180 (scansione di M. Pearce).

«Plan of Chidbury Camp, and a group of barrows», COLT HOARE 1812, facing p.180 (scan by M. Pearce).

a Chierici, Roma, 26 Novembre 1880 e Roma, 28 dicembre 1881)⁴.

Il fenomeno della povertà dell'apparato illustrativo interessa altre pubblicazioni archeologiche coeve, come gli atti dei Congressi Internazionali di Preistoria, anch'essi relativamente poveri di immagini. Ad esempio, gli Atti del Congresso di Bologna del 1871⁵ constano di 543 pagine ma comprendono soltanto 54 figure e 23 tavole, di cui solamente due a colori. È interessante notare che le figure non sono ripartite equamente tra i contributi: ben 13 delle figure sono del Monte-



Fig. 2. «Tumuli: tav. XXVIII Wilsford Lake», COLT HOARE 1812, a fronte della p.208 (scansione di M. Pearce).

«Tumuli: Plate XXVIII Wilsford Lake», COLT HOARE 1812, facing p.208 (scan by M. Pearce).

lius, mentre 4 figure e 12 tavole sono di Chantre e 4 figure e 3 tavole (di cui le uniche due a colori) di Capellini. Non è impossibile che la facoltà di pubblicare delle illustrazioni fosse concessa a pagamento o per chi già disponeva delle litografie, e senz'altro il Capellini (quale segretario generale del Congresso e figura di spicco del mondo scientifico internazionale) era in una posizione estremamente favorevole, che forse può spiegare perché sia stato in grado di pubblicare le due sole tavole a colori.

Pubblicazioni archeologiche ricche di illustrazioni non erano però sconosciute nello scenario scientifico dell'Ottocento. Ad esempio, Sir Ri-

⁴ Magnani 2010, pp.93-94, 111-112.

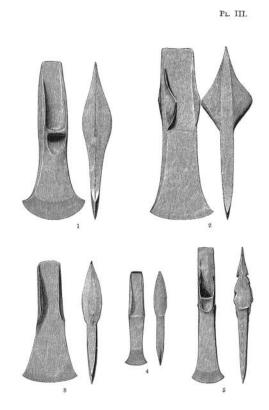
⁵ Atti Bologna 1873.



Fig. 3. Fig. 273 (n. di catalogo 353), WILDE 1861 (scansione di M. Fig. 273 (catalogue number 353), WILDE 1861 (scan by M.

Pearce).

chard Colt Hoare (1758-1838), membro di una ricca famiglia di banchieri, aveva fatto il Grand Tour nel 1785 e nel 1788, ma una volta rimasto bloccato in patria a causa delle guerre con la Francia, aveva dovuto occuparsi delle antichità nazionali. Tra il 1812 e il 1821, Colt Hoare pubblica a proprie spese The Ancient History of Wiltshire in due volumi ma con più fascicoli; un'opera sontuosa, corredata di carte e figure litografiche (pagate dall'autore) di monumenti e di oggetti (figg. 1-2), di grande importanza per lo studio dei monumenti neolitici e dell'età del bronzo del Wessex inglese. Non tutte le pubblicazioni archeologiche, comunque, potevano disporre di imponenti mezzi finanziari per permettersi un ampio corredo illustrativo; ad esempio, il seminale catalogo di William Wilde delle raccolte archeologiche dell'Accademia reale irlandese è illustrato in modo molto più modesto, non con litografie ma con xilografie inserite nel testo; il tomo del 1851, che tratta di materiale animale e bronzo, consta di 400 pagine e 377 xilografie, soprattutto di figure di manufatti di particolare interesse (fig. 3). Allo stesso modo, l'edizione



Tav. III, Evans 1876 (scansione di M. Pearce). Plate III, EVANS 1876 (scan by M. Pearce).

inglese del 1865 del resoconto di Bartolomeo Gastaldi, Lake habitations and pre-historic remains in the turbaries and marl-beds of northern and central Italy, è corredato da 37 figure e 2 tavole in 130 pagine.

Gli anni Settanta dell'Ottocento sono il decennio in cui fioriscono gli album illustrati archeologici. Oltre al succitato Atlas trojanischer Alterthümer dello Schliemann (1874), vale la pena di accennare a due altri. Nel 1875 Ernest Chantre ha pubblicato un importante studio sull'età del bronzo nella valle del Rodano, corredato di due volumi denominati Album con un totale di 73 tavole raffiguranti materiale archeologico. Questo album è di interesse, in quanto presente nella biblioteca del Chierici. Un altro album importante, e anch'esso presente nella raccolta di Chierici, è il Petit album de l'Âge du Bronze de la Grande Bretagne di John Evans (1876). Il volume è stato esplicitamente preparato per essere distribuito al Congresso Internazionale di Budapest dello stesso anno ed è perciò pubblicato in francese, allora la lingua internazionale scientifiM. Pearce

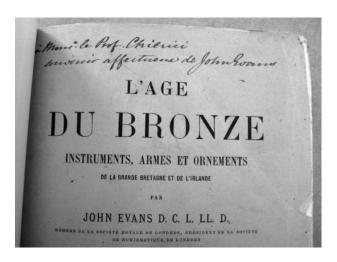


Fig. 5.

Dedica dell'autore, «à Mons^r. le Prof. Chierici / souvenir affectueux de John Evans», Evans 1882. Fondo Chierici, Biblioteca Panizzi, per gentile concessione (foto di E. Vacchi)

Author's dedication, «à Mons^r. le Prof. Chierici / souvenir affectueux de John Evans», Evans 1882. Fondo Chierici, Biblioteca Panizzi, by kind permission (photo by E. Vecchi).

ca dei Congressi⁶. Esso consta di 26 tavole (per un totale di 143 xilografie) con descrizioni sinottiche (fig. 4). La copia presso la biblioteca del Chierici reca una dedica autografa dell'Evans. Sempre nella biblioteca del Chierici vi è una copia de L'Âge du Bronze: Instruments, armes et ornements de la Grande Bretagne et de l'Irlande dell'Evans (1882), traduzione francese del suo seminale The ancient bronze implements, weapons, and ornaments, of Great Britain and *Ireland* (1881), e la dedica autografa è diventata più personale con il passare del tempo: da «souvenir de l'auteur» a «souvenir affectueux de John Evans» (fig. 5). Infine, la seconda edizione inglese di The lake dwellings of Switzerland and other parts of Europe di Ferdinand Keller (1878) comprende un secondo volume di 206 tavole e didascalie sinottiche, con vedute di scavi e figure di più di 2.000 manufatti (fig. 6).

L'ATLANTE DI GAETANO CHIERICI

Al momento della morte, nel 1886, Chierici stava preparando un *Atlante della paletnologia del Reggiano*. È probabile che esso facesse parte di un progetto molto ambizioso di respiro nazionale; infatti, in una lettera al Chierici del 20 mag-



Fig. 6. Frontespizio, Keller 1878, vol.I: «Veduta ideale di una palafitta svizzera. Ricostruzione basata sulle ultime scoperte» (scansione di M. Pearce).

Frontispiece, Keller 1878, vol.I: 'Ideal sketch of a Swiss Lake-dwelling. Restored from the latest discoveries' (scan by M. Pearce).

gio 1881, il Pigorini accenna al progetto, accolto a livello ministeriale per una collana di «Atlanti di Paletnologia», e alla necessità di discutere insieme la «scelta dei gruppi da figurare, modo del testo ecc»⁷.

Non siamo sicurissimi della forma che il Chierici intendesse dare a questo Atlante della paletnologia del Reggiano, ma verosimilmente esso comprendeva le 14 tavole litografiche raffiguranti materiale archeologico e conservate nell'Archivio dei Musei Civici di Reggio Emilia8. I disegni sono di Pio Mantovani e le litografie erano state preparate dalla Litografia Ballagny di Firenze⁹. Le tavole sarebbero le stesse dell'Albo delle antichità del Reggiano, che il Chierici presentò al Terzo Congresso Geografico Internazionale tenutosi a Venezia nel settembre del 1881, insieme a «cinque carte archeologiche, per le diverse età, della provincia stessa» e a «uno spaccato sintetico degli scavi di Sant'Ilario d'Enza»10. Potremo infatti ipotizzare che, oltre alle tavole sinottiche del materiale paletnologico rinvenuto nel Reggiano (l'Albo, per l'appunto), egli intendesse includere nel suo Atlante anche una o più carte archeologiche e la stratigrafia ideale della provincia (presentata alla mostra di Antro-

⁶ Evans 1876, p.iii.

⁷ MAGNANI 2010, pp.177-178.

⁸ MACELLARI 1994 (ivi una riproduzione della V tavola).

⁹ MACELLARI 2007, p.13.

¹⁰ CHIERICI 1881, un resoconto delle sezioni paletnologiche e la sua relazione scientifica; cfr DESITTERE 1985, p.88; MACELLARI 2007, p.24.

pologia generale, parte della Esposizione generale italiana di Torino del 1884 ed esposta nel suo Museo)11.

Nell'epistolario del Chierici si trova traccia dello sviluppo del suo pensiero, specialmente per quanto riguarda la carta archeologica. In una lettera dell'11 marzo 1877, Gabriel De Mortillet, curatore del Musée des Antiquités nationales di Saint-Germain-en-Laye, gli chiede «una carta dettagliata delle terremare» per l'Esposizione Universale di Parigi del 187812. Il 12 marzo 1878, Pompeo Castelfranco scrive a Chierici dei suoi progetti, tra cui «una carta delle palafitte europee» e una «carta delle necropoli di età diverse», rincalzando il 2 maggio con una lettera in cui parla del rifiuto della Direzione Generale di concedergli fondi per fare «una carta archeologica della 1° età del ferro»13. Il Chierici risponde il 12 maggio 1878, opinando che «una topografia generale dell'Alta Antichità Circumpadana è nel desiderio di tutti»14. La relazione del Chierici sul Terzo Convegno Geografico Internazionale di Venezia, al quale, come abbiamo visto, egli presentò cinque carte archeologiche della provincia di Reggio divise per età, ci informa che Arsenio Crespellani aveva presentato una carta archeologica della provincia di Modena e Stefano De Stefani una carta topografica della provincia di Verona con segnati i siti che avevano fornito «oggetti preromani degni di studio»15. Inoltre, il Chierici ha usato il fatto che l'Atlante degli scavi del Garda, che il De Stefani aveva esposto alla mostra geografica tenutasi in occasione del Convegno, fosse rimasto inedito per caldeggiare la proposta di Pigorini di promuovere la pubblicazione di una serie di Atlanti paletnografici italiani16.

Le carte archeologiche non erano certo una novità. Come abbiamo già visto, i due volumi di Colt Hoare sulla preistoria e protostoria del Wiltshire (1812; 1819) ne erano corredati, e la Commission de topographie des Gaules era stata istituita da Napoleone III nel 1858 con lo scopo di redigere due elenchi di siti (Dictionnaires archéologiques) e tre carte archeologiche nazionali¹⁷. Il dizionario dell'età del ferro era comparso nel 187518. Sono contemporanee le carte archeologiche dei cantoni svizzeri, come ad esempio quella di Berna di von Bonstetten et al. del 1876. La seconda relazione di Strobel e Pigorini sulle Terramare della provincia di Parma del 1864 contiene una «carta topografica delle terramare e delle palafitte preromane del Parmigiano»19.

In Italia le carte archeologiche diventano comuni negli anni Settanta dell'Ottocento. Fin dal 1876 il Chierici aveva esposto una carta archeologica presso il Museo di Reggio Emilia²⁰ e le carte compaiono anche a corredo di monografie. Ad esempio, ne L'uomo preistorico nella provincia di Como di Innocenzo Regazzoni (1878; un'opera ben conosciuta al Chierici in quanto oggetto di una recensione estremamente negativa di Pellegrino Strobel nelle pagine del «Bullettino di Paletnologia Italiana» che aveva provocato uno scambio epistolare tra Chierici e Regazzoni)²¹ c'è una bella carta a colori delle palafitte del lago di Varese²².

Ai Congressi Internazionali di Preistoria si è parlato delle carte archeologiche: al IV Congresso (presso Copenhagen nel 1869) viene proposta l'istituzione di una commissione speciale per la pubblicazione «d'un Atlas international d'Archéologie préhistorique, composé de cartes des différents pays de l'Europe, où seraient notées, d'une manière uniforme, les diverses trouvailles préhistoriques faites jusqu'ici»²³.

Al V Congresso (Bologna 1871), Alexandre Przezdziecki propone, a nome della Società I. e R. scientifica e letteraria di Cracovia, delle norme grafiche internazionali per le carte archeologiche, con il proposito di facilitare la loro lettura. Oltre a ventidue simboli mnemonici, le età sarebbero state indicate da cinque colori diversi, più uno

¹¹ DESITTERE 1985, pp.83, 85.

¹² MAGNANI 2010, p.75.

¹³ MAGNANI 2010, p.191.

¹⁴ Magnani 2010, p.192.

CHIERICI 1881, pp.442, 444. 15

CHIERICI 1881, p.445.

¹⁷ https://musee-archeologienationale. fr/ressources/projets-de-recherche/ commission-de-la-topographie-des-gaules.

¹⁸ Dictionnaire Archéologique de la Gaule: Époque Celtique, Parigi: Imprimerie nationale, 1875.

STROBEL, PIGORINI 1864.

²⁰ POGGI 1877; MACELLARI, TIRABASSI 2001, fig.1.

²¹ STROBEL 1878; MAGNANI 2010, p.170-172; cfr. PEARCE 2017, p.16, 27, nota 40, fig. 3.

²² REGAZZONI 1878, tav. I; cfr la Pianta generale del distretto delle palafitte, tav. 206 nel II volume di Keller 1878.

²³ Correspondances 1875, p.427.

M. Pearce

per antichità di origine alloctona²⁴. Durante la discussione seguita al suo intervento viene nominata una commissione per esaminare le proposte di Przezdziecki, che comprende, per la parte italiana, Camillo Marinoni.

La commissione nominata a Bologna nel 1871 non si era riunita a causa della morte improvvisa di Przezdziecki e al VII Congresso (Stoccolma 1874), Chantre presentò una sua carta archeologica di parte del bacino del Rodano, discutendo le norme grafiche proposte in alcune carte archeologiche già pubblicate, fra cui quella della Svizzera occidentale di Ferdinand Keller e quella di Camillo Marinoni della Lombardia e dei laghi lombardi. Chantre propone delle nuove norme grafiche, basate su quattro colori e sedici simboli convenzionali, ritenute da lui più agili e facili da comprendere, quali 'linguaggio internazionale' della Paletnologia; i suoi simboli convenzionali si basano in parte su quelli delle carte della Commission de topographie des Gaules e della carta di Keller ed erano stati discussi con von Bonstetten²⁵. Viene nominata una nuova commissione sotto la presidenza di Capellini, che si riunisce durante il Congresso e affida a de Mortillet e a Chantre il compito di finalizzare le norme internazionali, che vengono presentate negli Atti; esse si basano su quattro colori (Paleolitico: giallo-marrone; Neolitico: verde; Bronzo: rosso; Ferro: blu) più nove segni base con un gran numero di varianti²⁶.

Pare che Chierici non fosse presente al Convegno di Copenghagen, ma visto che egli aveva assistito sia al Congresso di Bologna del 1871 che a quello di Stoccolma del 1874²⁷ possiamo essere sicuri che fosse al corrente delle iniziative internazionali riguardo alle carte archeologiche. La carta del 1876, esposta ancora in Museo, non usa né i segni proposti dal Przezdziecki, né quelli di de Mortillet e di Chantre (forse perché quest'ultima proposta è dello stesso 1876), ma si basa sugli

stessi principi, con 30 simboli e nove colori per le età (il primo e secondo periodo dell'età della pietra, l'età del bronzo, il primo e secondo periodo dell'età del ferro, l'età gallica, l'età romana, l'età barbarica e il Medioevo).

CONCLUSIONI

Come abbiamo visto, sia il progettato Atlante della paletnologia del Reggiano, sia l'Albo di tavole, sia la carta archeologica del Chierici si contestualizzano pienamente nelle iniziative e nel dibattito su scala nazionale e internazionale. Ciò conferma la statura e l'importanza del ruolo di Chierici, non in quanto prete di provincia ma come protagonista a pieno diritto della Paletnologia europea.

RINGRAZIAMENTI

Sono molto grato a James Tirabassi e Roberto Macellari per avermi coinvolto nel progetto di edizione dell'Atlante di Chierici e per l'invito a partecipare al Convegno. Sono inoltre riconoscente a Elisa Vecchi per avere liberalmente concesso la sua foto della dedica di Evans a Chierici, al Direttore della Biblioteca Panizzi, arch. Giordano Gasparini, e al funzionario dott. Roberto Marcuccio per avermi dato il permesso di riprodurla in questo contributo.

SUMMARY

Chierici's unpublished 'Atlas': albums and distribution maps of prehistoric finds in their European context

At his death in 1886, Gaetano Chierici was preparing an Atlante della paletnologia del Reggiano ('Atlas of the prehistory of the province of Reggio Emilia'), which he probably intended should include his unpublished Albo of 14 lithographic plates of significant finds (1881), one or more archaeological maps (perhaps his 1876 map – on display in his museum –, perhaps the 5 maps he presented at the third international conference of Geography held at Venice in 1881) and maybe also his ideal stratigraphy of the province (presented at the Expo in Turin in 1884 and also on display in his museum). This paper

²⁴ PRZEZDZIECKI 1873.

²⁵ CHANTRE 1876.

²⁶ DE MORTILLET, CHANTRE 1876.

È nominato nell'elenco dei congressisti pubblicato a stampa negli atti di Stoccolma e vi è una copia degli atti nella sua biblioteca, ma va precisato che egli non dice mai esplicitamente di avervi assistito di persona nel suo *Le relazioni intorno al Congresso di Stoccolma*: CHIERICI 1875.

contextualises Chierici's 1881 album and 1876 map in the light of international initiatives and publications, and demonstrates that Chierici was a full participant in the international debates in Europe of his time.

KEYWORDS: archaeological map, atlas, Gaetano Chierici, History of prehistory.

Bibliografia

- Atti Bologna 1873: Congrès international d'anthropologie et d'archéologie préhistoriques, Compte rendu de la cinquième session à Bologne, 1871, Bologna.
- BONSTETTEN, QUIQUEREZ, UHLMANN 1876: BONSTETTEN G.K. DE, QUIQUEREZ A., UHLMANN J. 1876, Carte archéologique du canton de Berne: époque romaine et anté-romaine, Ginevra-Basilea-Lione.
- CHANTRE 1875: CHANTRE E. 1875, Études paléoethnologiques dans le bassin du Rhône: Âge du bronze: Recherches sur l'origine de la métallurgie en France, Lione.
- CHANTRE 1876: CHANTRE E. 1876, La légende internationale pour les cartes préhistoriques, in Congrès international d'anthropologie et d'archéologie préhistoriques, Compte rendu de la 7 session, Stockholm, 1874, tome II, Stockholm, pp.937-942.
- CHIERICI 1875: CHIERICI G. 1875, Le relazioni intorno al Congresso di Stoccolma, in BPI 1, pp.25-29.
- CHIERICI 1881: CHIERICI G. 1881, La paletnologia italiana nel 3º Congresso Geografico Internazionale, in BPI 7, pp.146-166.
- COLT HOARE 1812: COLT HOARE Sir R. 1812, The ancient history of South Wiltshire, Londra.
- COLT HOARE 1821: COLT HOARE Sir R. 1821, The ancient history of Wiltshire: vol. 2, Londra.
- Correspondances 1875: Correspondances in Congrès international d'anthropologie et d'archéologie préhistoriques, Compte-rendu de la 4^e session, Copenhague, 1869, Copenhagen, pp.426-428.
- DESITTERE 1985: DESITTERE M. 1985, Dal Gabinetto di Antichità Patrie al Museo di Storia Patria di Reggio Emilia (1862-1886), Reggio Emilia.
- EVANS 1876: EVANS J. 1876, Petit album de l'Âge du Bronze de la Grande Bretagne, Londra.
- EVANS 1881: EVANS J.1881, The ancient bronze implements, weapons, and ornaments, of Great Britain and Ireland, Londra.
- EVANS 1882: EVANS J.1882, L'Âge du Bronze: Instruments, armes et ornements de la Grande Bretagne et de l'Irlande, Traduit de l'Anglais par William Battier, Parigi.
- GASTALDI 1865: GASTALDI B. 1865 [1862], Lake habitations and pre-historic remains in the turbaries and marl-beds of northern and central Italy, translated by Harcourt Chamber C., Londra.
- KELLER 1878: KELLER F. 1878, The lake dwellings of Switzerland and other parts of Europe, Second edition greatly

- enlarged, translated and arranged by John Edward Lee, in two volumes, Londra.
- MACELLARI 1994: MACELLARI R. 1994, V.34.2: Mantovani, Pio: Da terreni della Iª Età del Ferro Iscrizioni, bolli, sigle, monete, in BERNABÒ BREA M., MUTTI A. (a cura di), «...Le terremare si scavano per concimare i prati...»: la nascita dell'archeologia preistorica a Parma nella seconda metà dell'Ottocento, Catalogo della Mostra (Parma 12 maggio-30 novembre), Parma, p.362.
- MACELLARI 2007: MACELLARI R. 2007, Le pagine d'archeologia di Gaetano Chierici, in MAGNANI, P. (a cura di), Gaetano Chierici: Tutti gli scritti di archeologia, Reggio Emilia, pp. 11-29.
- MACELLARI TIRABASSI 2001: MACELLARI R., TIRABASSI J. 2001, I Musei Civici di Reggio Emilia e il problema della cartografia archeologica dal XIX alle soglie del XXI secolo, in GUERMANDI M.P. (a cura di), Rischio archeologico: se lo conosci lo eviti, Atti del Convegno (Ferrara 24-25 marzo 2000), Firenze, pp.307-310.
- MAGNANI 2010: MAGNANI P. (a cura di) 2010, Gaetano Chierici: Epistolario, Felina.
- MORTILLET, CHANTRE 1876: MORTILLET G. DE, CHANTRE E. 1876, Rapport de la Commission nommée au Congrès de Stockholm, in Congrès international d'anthropologie et d'archéologie préhistoriques, Compte rendu de la 7e session, Stockholm, 1874, tome II, Stockholm, pp.942-960.
- PEARCE 2017: PEARCE M. 2017, Storia delle ricerche paletnologiche nel territorio di Varese, in HARARI M. (a cura di), Storia di Varese, vol.3, 1: Il territorio di Varese in età preistorica e protostorica, Busto Arsizio, pp.11-27.
- POGGI 1877: POGGI V. 1877, Una visita al Museo di Storia Patria di Reggio nell'Emilia, in Liguria occidentale. Gazzetta del Circondario di Savona 2, pp.1-28.
- Przezdziecki 1873: Przezdziecki, A. 1873, Cartes archéologiques, in Atti Bologna 1873, pp.364-369.
- REGAZZONI 1878: REGAZZONI I. 1878, L'uomo preistorico nella provincia di Como, Milano.
- SCHLIEMANN 1874a: SCHLIEMANN H. 1874, Trojanische Alterthümer: Bericht über die Ausgrabungen in Troja, Lipsia.
- Schliemann 1874b: Schliemann H. 1874, Atlas trojanischer Alterthümer: photographische Abbildungen zu dem Bericht über die Ausgrabungen in Troja, Lipsia.
- SCHLIEMANN 1875: SCHLIEMANN H.1875, Troy and its remains: a narrative of researches and discoveries made on the site of Ilium and in the Trojan plain, edizione a cura di Smith P., Londra.
- STROBEL 1878: STROBEL P. 1878, Sunto critico dell'opera del Regazzoni. L'uomo preistorico nella provincia di Como, in BPI 4, pp.138-162.
- STROBEL, PIGORINI 1864: STROBEL P., PIGORINI L. 1864, Le terremare e le palafitte del parmense: seconda relazione, in Atti della Società italiana di Scienze naturali 7, estratto, pp.1-152.
- WILDE 1861: WILDE W.R. 1861, A descriptive catalogue of the antiquities of animal materials and bronze in the Museum of the Royal Irish Academy, Dublino-Londra.

ELENCO DEGLI AUTORI / AUTHORS LIST

Alderighi Lorella

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno lorella.alderighi@beniculturali.it

Aldrovandi Letizia Museo della Terramara di S. Rosa di Poviglio, Reggio Emilia

letizia.aldrovandi@gmail.com

Ambrosini Cristina

Soprintendente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara cristina.ambrosini@beniculturali.it

Anghinetti Cristina Abacus s.r.l.

anghinetticristina@gmail.com

Ansaloni Ivano

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Scienze della Vita

Antonioli Andrea

Direttore Ente morale Museo e Biblioteca Renzi di San Giovanni in Galilea (Borghi, FC) museorenzi@libero.it

Benatti Alessandra

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Scienze della Vita

Bertolini Anna anna.bertolini@yahoo.it

Boccuccia Paolo

Museo delle Civiltà, Roma paolo.boccuccia@beniculturali.it

Bolzoni Gloria

Museo Archeologico della Val Tidone, Pianello Val Tidone (PC) gloriabzn@gmail.com

Bonometti Paolo Archeologo professionista bonometti.archeologia@gmail.com

Bosi Giovanna

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Scienze della Vita giovanna.bosi@unimore.it

Briquel Dominique

Universitè de Paris-Sorbonne - École Pratique des Hautes Études, Paris dominique.briquel@gmail.com

Campagnari Sara

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara sara.campagnari@beniculturali.it

Campioli Ilaria

Comune di Reggio Emilia, Servizi Culturali ilaria.campioli@comune.re.it

Cantoni Georgia Musei Civici di Reggio Emilia georgia.cantoni@comune.re.it Capelli Gloria

GEA Srl Ricerca e documentazione archeologica geaparma@tiscali.it

Capellini Simona

Museo Archeologico dell'Alto Mantovano simonacapellini1975@gmail.com

Capurso Annalisa

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara annalisa.capurso@beniculturali.it

Cardarelli Andrea

Dipartimento Scienze dell'Antichità, Sapienza, Università di Roma andrea.cardarelli@uniroma1.it

Carini Annamaria

Museo Archeologico di Palazzo Farnese di Piacenza anna.carini@libero.it

Cassone Nicola

Musei Civici di Reggio Emilia nciolacassone@mac.com

Catarsi Manuela

già Soprintendenza Archeologia dell'Emilia-Romagna, Museo Archeologico Nazionale di Parma

telemaco31esimo@gmail.com

Cavulli Fabio

CeASUm, Centro Alti Studi Umanistici -Laboratorio Bagolini Archeologia Archeometria Fotografia – Dipartimento di Lettere e Filosofia – Università degli Studi di Trento fabio.cavulli@unitn.it

Cenni Serena

Abacus s.r.l. serenacen@hotmail.com

Cervi Giuliano

Presidente del Comitato Scientifico Centrale del Club Alpino Italiano csc@cai.it

Chicchi Silvia

Museo Civici di Reggio Emilia silvia.chicchi@comune.re.it

Cicolani Veronica

Chercheur titulaire CNRS, laboratoire AOrOC, École normale supérieure de Paris veronica.cicolani@ens.fr

Coralini Antonella

Università di Bologna antonella.coralini@unibo.it

Corti Carla

Università di Verona, Dipartimento Culture e Civiltà carla.corti@univr.it

Cova Elisabetta

University of Wisconsin-Milwaukee covae@uwm.edu

Cremaschi Mauro

Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze della Terra "A. Desio" mauro.cremaschi@unimi.it

Cultraro Massimo

Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto delle Scienze del Patrimonio Culturale (CNR-ISPC), Catania massimo.cultraro@cnr.it

Cupitò Michele

Dipartimento dei Beni Culturali, Università degli Studi di Padova michele.cupito@unipd.it

de Marinis Raffaele Carlo

Senior Full Professor, Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali, Università degli Studi di Milano raffaele.demarinis@unimi.it

Della Fina Giuseppe Maria

Fondazione per il Museo "Claudio Faina" giuseppemariadellafina@gmail.com

Demaria Martina

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Scienze della Vita

Donati Nicolò

Ricercatore indipendente nicolo.donatii@gmail.com

Dore Anna

Istituzione Bologna Musei - Museo Civico Archeologico anna.dore@comune.bologna.it

Fabbrici Gabriele

Direttore del Museo Civico Il Correggio di Correggio gabriele.fabbrici@alice.it

Farioli Elisabetta

Musei Civici di Reggio Emilia elisabetta.farioli@municipio.re.it

Ferraboschi Alberto

Biblioteca Antonio Panizzi di Reggio Emilia alberto.ferraboschi@comune.re.it

Fogliazza Silvia Université Paris Università di Roma Nanterre Sapienza silvia.fogliazza@uniroma1.it

Franzoni Claudio Università di Bergamo claudio.franzoni@unibg.it

Furiesi Alessandro Comune di Volterra, Musei a.furiesi@comune.volterra.pi.it

Gabusi Rossana

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia

rossana.gabusi@beniculturali.it

Gamba Mariolina già Polo Museale del Veneto mariolinagamba@gmail.com

Gambacurta Giovanna Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento di Studi Umanistici giovanna.gambacurta@unive.it

Gambari Filippo Maria Direttore Museo delle Civiltà, Roma filippomaria.gambari@beniculturali.it

Gandolfi Gabriella Gruppo Archeologico Albinetano *Paolo Magnani*, Borzano (Albinea RE) archeo.albinea@libero.it

Gazzotti Alessandro Musei Civici di Reggio Emilia alessandro.gazzotti@comune.re.it

Gelichi Sauro Università Ca' Foscari, Venezia gelichi@unive.it

Govi Elisabetta Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna elisabetta.govi@unibo.it

Grandinetti Giuditta Archeologa giuditta.grandinetti@virgilio.it

Grimaldi Stefano

LaBAAF – Laboratorio Bagolini Archeologia, Archeometria, Fotografia, CeASUm – Centro Di Alti Studi Umanistici, Dipartimento di Lettere e Filosofia, Università di Trento stefano.grimaldi@unitn.it

Guidi Alessandro Dipartimento di Studi Umanistici, Università Roma Tre alessandro.guidi@uniroma3.it

arecommune garante anni onna

Labate Donato già Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara donato.labate@gmail.com

Lenzi Fiamma Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna fiamma.lenzi@regione.emilia-romagna.it

Leonardi Giovanni già Dipartimento dei Beni Culturali, Università degli studi di Padova giovanni.leonardi@unipd.it

Lorre Christine
Conservateur en chef, collection d'Archéologie
comparée, Musée d'Archéologie nationale et

comparée, Musée d'Archéologie nationale et domaine national de Saint-Germain-en-Laye christine.lorre@culture.gouv.fe

Losi Anna AR/S Archeosistemi Soc. Coop. Reggio Emilia annalosi@archeosistemi.it

Lugli Stefano Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche stefano.lugli@unimore.it Macellari Roberto Musei Civici di Reggio Emilia roberto.macellari@comune.re.it

Malnati Luigi già Direttore Generale Antichità luigi.malnati2@gmail.com

Marcuccio Roberto Biblioteca Panizzi, Reggio Emilia roberto.marcuccio@comune.re.it

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Scienze della Vita

Mazzetti Enea Ricercatore indipendente mazzettiarcheologia@pec.it

Mazzanti Marta

Melli Piera Già Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria piera.melli@tin.it

Mengoli Davide Lares S.r.l. davide.mengoli@libero.it

Menozzi Diego L. Socio Aggregato Deputazione di Storia Patria per le antiche provincie modenesi, sezione di Reggio Emilia diegomenozzi@gmail.com

Miari Monica Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara monica. miari@beniculturali.it

Mineo Mario Museo delle Civiltà-MPE L. Pigorini mario.mineo@beniculturali.it

Minozzi Simona Divisione di Paleopatologia, Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia, Università di Pisa simona.minozzi@unipi.it

Muscolino Francesco Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, Parco Archeologico di Pompei francesco.muscolino@beniculturali.it

Mutti Angela Museo Archeologico, Complesso monumentale della Pilotta Parma angela.mutti@beniculturali.it

Nenzioni Gabriele Museo della Preistoria "Luigi Donini", S. Lazzaro di Savena (BO) gabriele.nenzioni@comune.sanlazzaro.bo.it

Nobili Alberto Pronipote di Rocco Nobili mralbertonobili@gmail.com

Orsini Ivan ivan.orsini@alice.it

Paini Daniele Liceo classico-scientifico Ariosto-Spallanzani, Reggio Emilia daniela.paini@liceoariostospallanzani-re.edu.it Paolella Francesco Centro di Storia della psichiatria, Reggio Emilia francesco.paolella@yahoo.it

Paolucci Gulio Museo Civico Archeologico Chianciano Terme giulio.paulucci@comune.chianciano-terme.si.it

Pearce Mark
Department of Classics and Archaeology,
University of Nottingham, Nottingham NG7
2RD, UK
mark.pearce@nottingham.ac.uk

Pederzoli Aurora Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Scienze della Vita

Pedrotti Annaluisa LaBAAF – Laboratorio Bagolini Archeologia, Archeometria, Fotografia, CeASUm – Centro Di Alti Studi Umanistici, Dipartimento di Lettere e Filosofia, Università di Trento annaluisa.pedrotti@unitn.it

Pellacani Gianluca Musei Civici di Modena gian.luca.pellacani@comune.modena.it

Pellegrini Giada Musei Civici di Reggio Emilia giada.pellegrini@comune.re.it

Pellegrini Silvia Museo Civico Archeologico Etnologico di Modena silvia.pellegrini@comune.modena.it

Piastra Stefano Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Dipartimento di Scienze dell'Educazione stefano.piastra@unibo.it

Rinaldi Rossella Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Scienze della Vita

Romani Aantonella Ministero dell'Istruzione, Docente di Filosofia e Storia presso il Liceo Scientifico Statale "Nomentano" di Roma; Dottore di ricerca in Preistoria presso l'Università Complutense di Madrid anton.ro16@gmail.com

Romoli Maria Lucia Musei Civici di Reggio Emilia marialucia.romoli@comune.re.it

Rossi Giuseppe Adriano Deputazione di Storia Patria per le Antiche Provincie Modenesi – Sezione di Reggio Emilia giuseppeadriano.rossi@gmail.com

Saccò Gloria Gea s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica. Parma glorsacc@tin.it

Santaniello Fabio LaBAAF – Laboratorio Bagolini Archeologia, Archeometria, Fotografia, CeASUm – Centro Di Alti Studi Umanistici, Dipartimento di Lettere e Filosofia, Università di Trento fabio.santaniello@unitn.it Santelli Giovanni

Presidente della Accademia di Studi Storici Brig, Brescello (RE) giovanni.santelli@accademiabrig.org

Santeusanio Giuseppe Scuole Outdoor in Rete. Archivista

Sassatelli Giuseppe Università di Bologna giuseppe.sassatelli@unibo.it

Spinelli Gian Paolo Università degli Studi Milano, Dipartimento Beni Culturali e Ambientali gianpaolo.spinelli37@gmail.com

Storchi Paolo Research Fellow at Onassis Foundation paolostorchii@virgilio.it

Tarantini Massimo Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato massimo.tarantini@benicolturali.it

Tirabassi Iames

Museo del Po di Revere, Borgo Mantovano (MN) tirai51@alice.it

Torri Paola

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Scienze della Vita

Traversari Pierpaolo Coordinatore di Scuole Outdoor in Rete. Docente Liceo Scientifico Duca degli Abruzzi,

pierpaolotraversari@gmail.com

Trevisan Debora

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Cremona, Lodi e debora.trevisan@beniculturali.it

Uglietti Valentina

Alma Mater Studiorum Università di Bologna valentina.uglietti@unibo.it

Usai Licia Abacus s.r.l. liciausai@virgilio.it

Vecchi Elisa

University of Nottingham elisa.vecchi@nottingham.ac.uk

Zamboni Lorenzo

Università di Pavia, Dipartimento di Studi Umanistici

lorenzo.zamboni@unipv.it

Zanasi Cristiana Musei Civici di Modena cristiana.zanasi@comune.modena.it

Zanichelli Franca Parco Nazionale Arcipelago Toscano, Direttore nel periodo 2007-2018 sagittarius.sagittaz@gmail.com